



Tabernacolo dei bravi



Resegone



Cappella dei morti



Ponte Azzone Visconti



Chiesa san Michele



Rovine Ostrogote al Monte Barro



Museo della seta



L'Adda



Santuario Santa Maria del Lavello

LEGENDA

- Pericoli esistenti
- camminata annuale manzoniana
- sentieri
- ciclabile
- stradale
- stazione ferroviaria Linea Milano-Lecco-Trani
- fermata pulman linee lecco



Palazzo di don Rodrigo



Casa di Lucia



Centro storico di Lecco



Villa Manzoni



Pescarenico



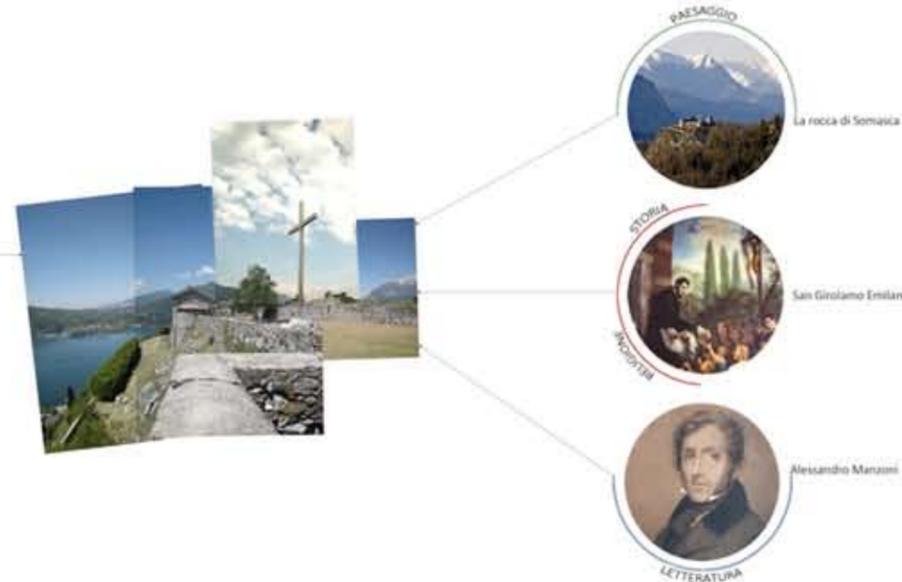
Casa del sarto



Chiesa del Beato Serafino



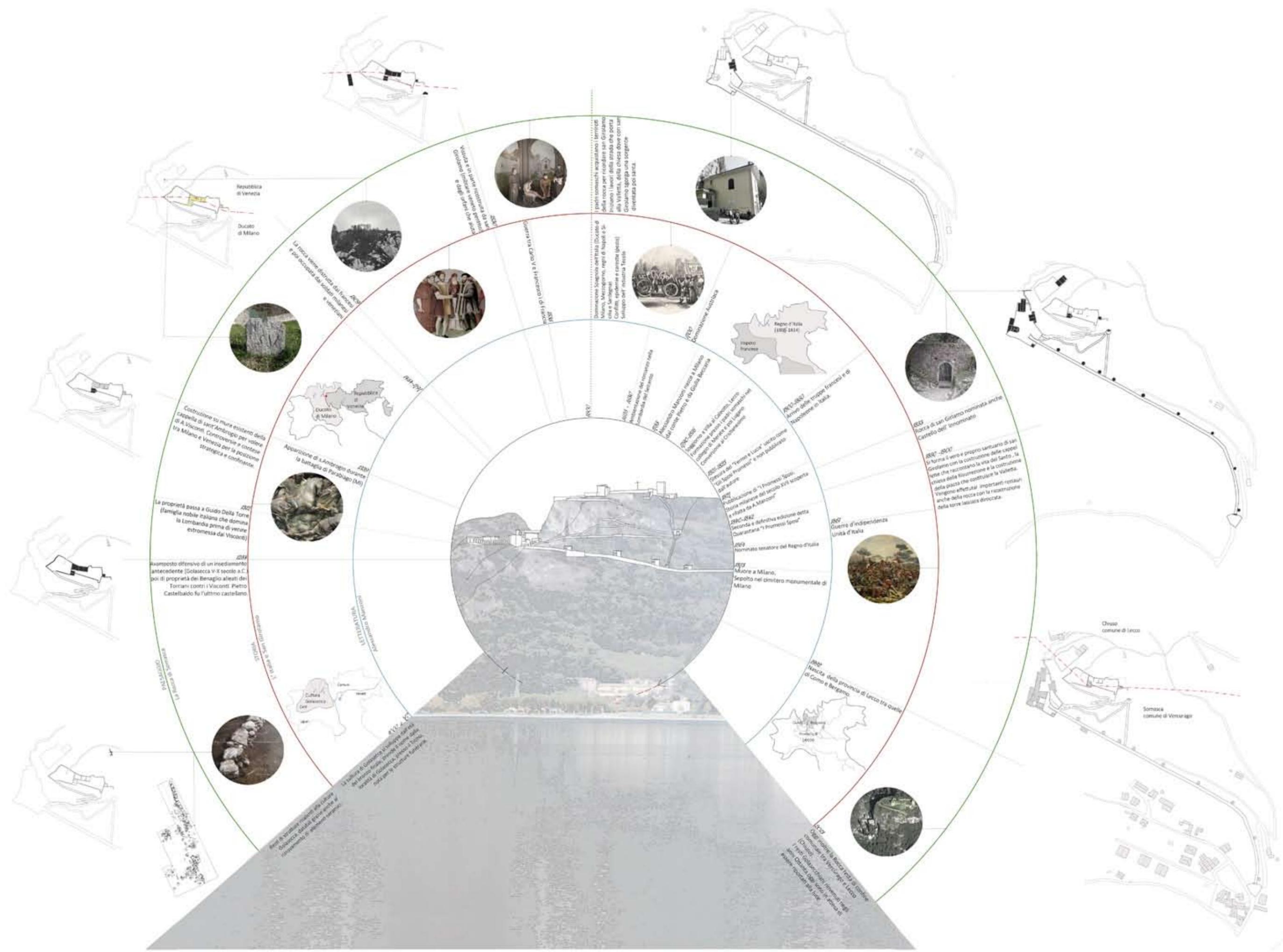
Castello di Rovina detto dell'Innominato



Situato sul cosiddetto Tremasasso (Monte Mudarga, Valle San Martino) il castello dell'Innominato mantiene la sua centralità spaziale, aprendo una visuale ampia che permette di guardare il lago da Lecco fino all'inizio dell'Adda a Caloricoorte. Si lasciano aperti poi gli orizzonti verso nord dove invece prosegue il lago di Como. La Rocca è oggi periodicamente frequentata per la presenza del Santuario di Girolamo Emiliani, santo vissuto al castello nel Cinquecento. Ha perso invece il legame pratico con il romanzo, viene infatti solo citato nell'itinerario Manzoniano Lecchese e visitato annualmente come ultima tappa della camminata manzoniana. La scelta di questo luogo quindi per recuperare la sua centralità anche nell'aspetto letterale e storico-paesaggistico stimolando la conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti. Ciò sarà agevolato dalla relazione che il luogo ha con il romanzo "I Promessi sposi", romanzo di rilevanza nazionale che apre anche altri orizzonti del sapere.

Lo sviluppo della mia ricerca mi ha diretto verso una conoscenza ampia del territorio di "Giovane del lago di Como" che non si limita quindi ad individuare i singoli spazi d'interesse manzoniano, ma li sfrutta per una visione più ampia scegliendo all'interno del paesaggio anche luoghi che hanno un particolare interesse paesaggistico e storico-culturale.

L'itinerario Manzoniano lecchese consiste in una mappatura dei luoghi legati al romanzo, i quali, oggi spesso siti privati, sono solitamente visibili dall'esterno e contrassegnati da una semplice targhetta che ne ricorda il legame a "I promessi sposi". Periodicamente si organizzano percorsi guidati alla scoperta di questi luoghi, ma l'unico luogo divenuto museo è la Villa Manzoni al Calco nel centro della città di Lecco, casa vacanze del Manzoni in cui oggi è posta la tomba del padre, Pietro Manzoni.



Repubblica di Venezia

Ducato di Milano

Repubblica di Venezia

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

2025

2030

2035

2040

2045

2050

2055

1500

1550

1600

1650

1700

1750

1800

1850

1900

1950

2000

2020

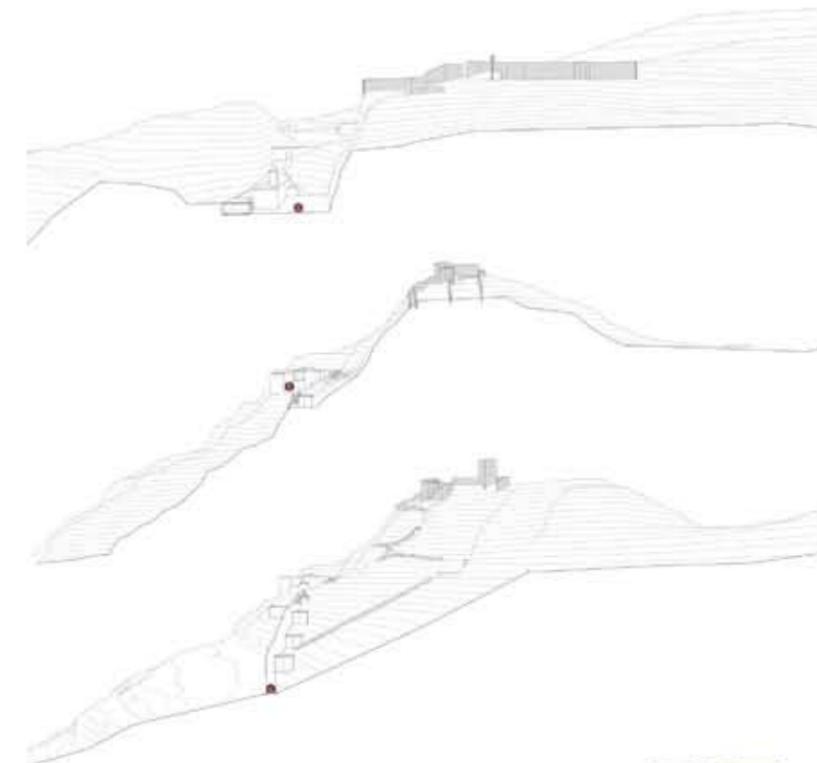
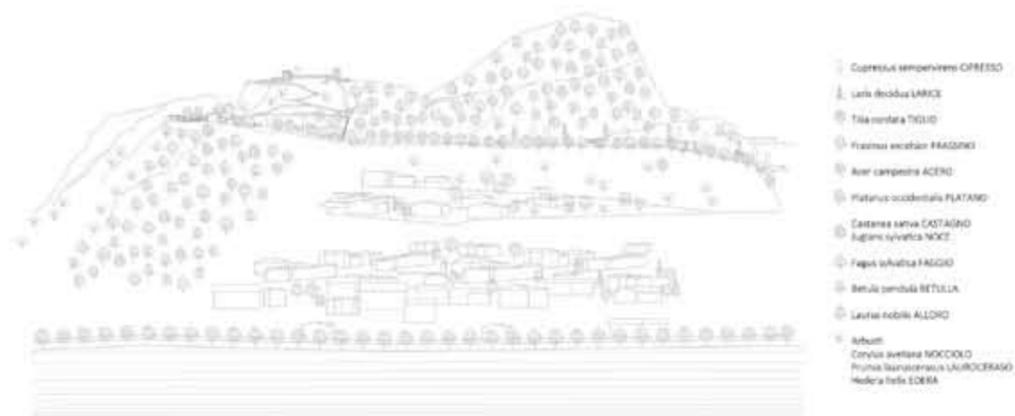
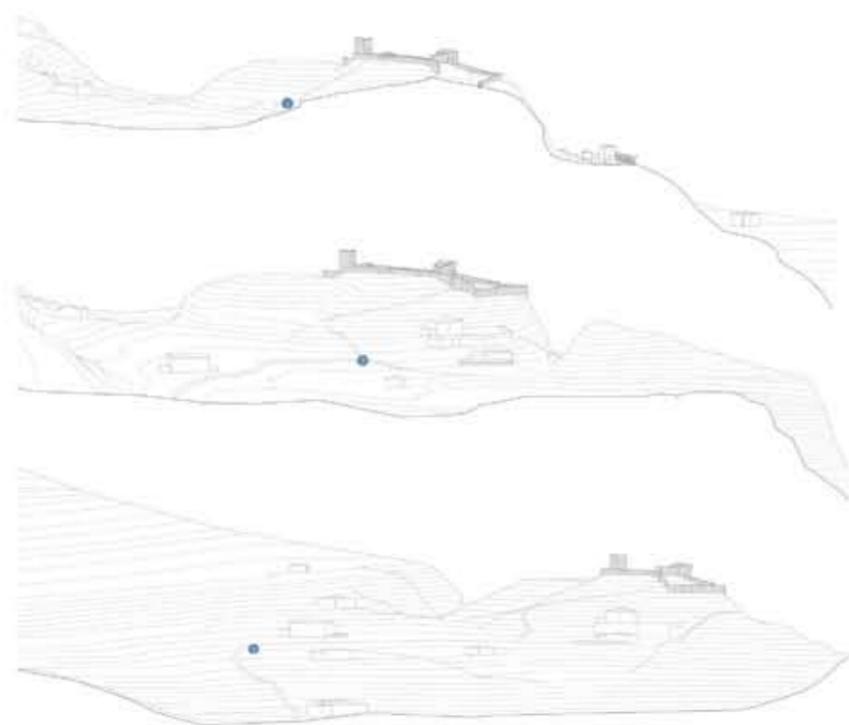
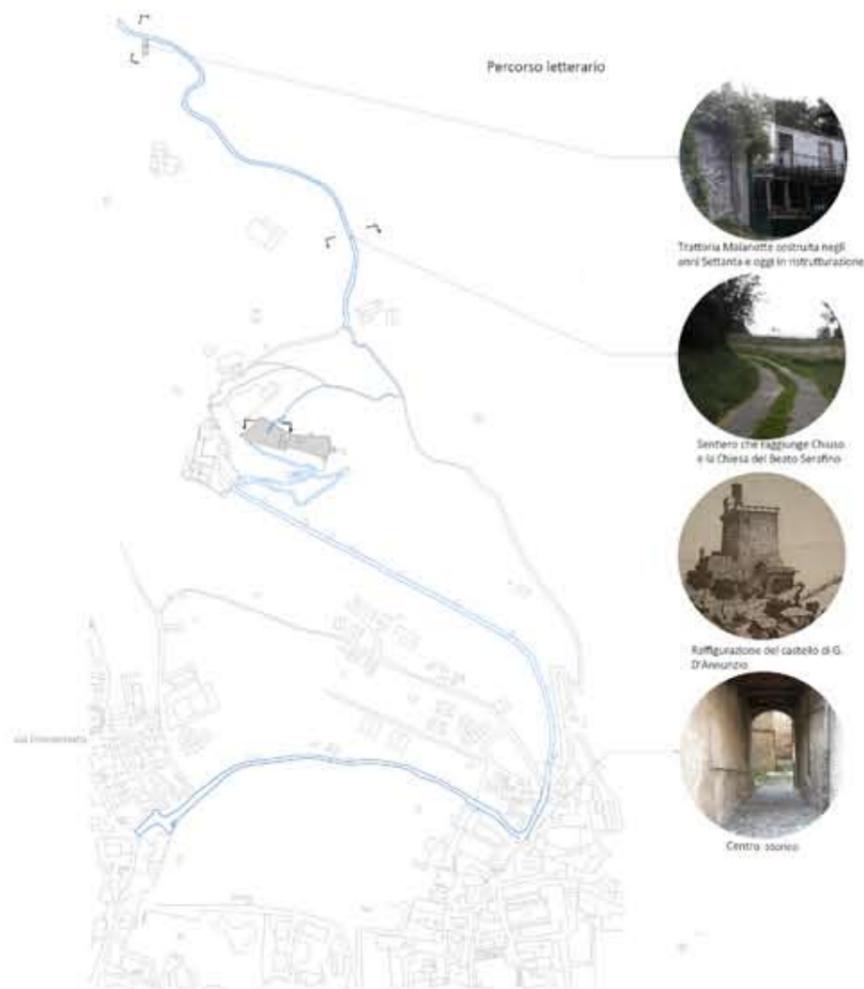
2025

2030

2035

2040

2045





Croce installata per la prima volta da San Giosamo e oggi dagli Alpini in memoria dei caduti di guerra



Capella di Sant' Ambrogio



Porta della Valletta



La Valletta, piazza con le arcate



Chiesa dedicata a San Giosamo



Chiesa della Risurrezione



Capella, con quella della torre si conclude il Santuario di san Giosamo



Eremito di san Giosamo, cappelletta in cima alla scala Santa



Planimetria\_Scala 1:500



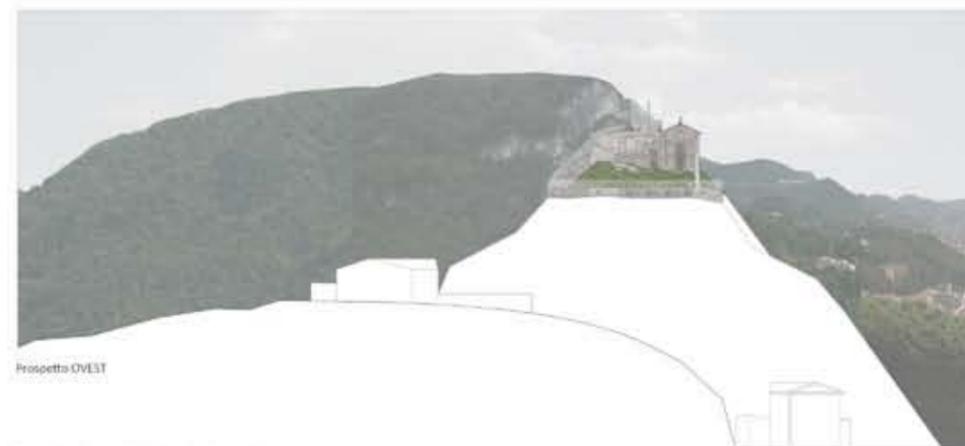
Prospetto NORD



Prospetto EST



Prospetto SUD



Prospetto OVEST

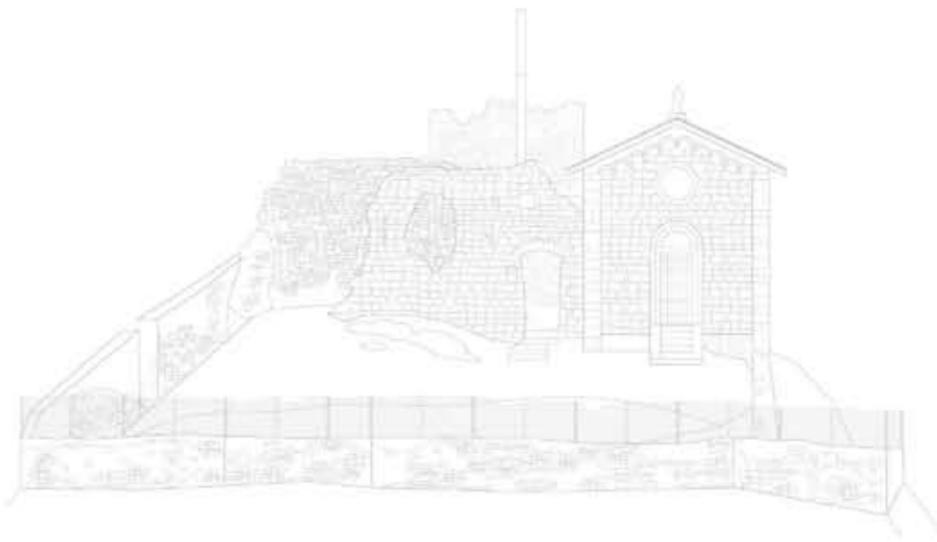
Prospetto con ipotesi dei volumi oggi distrutti



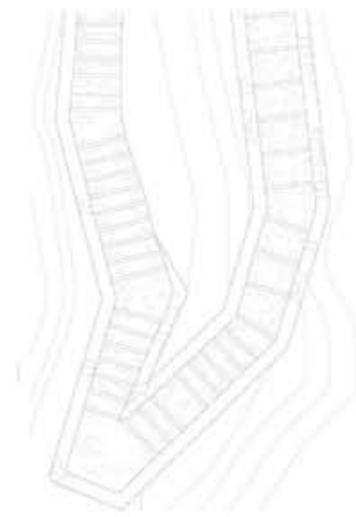
Tipologie dei muri in sasso



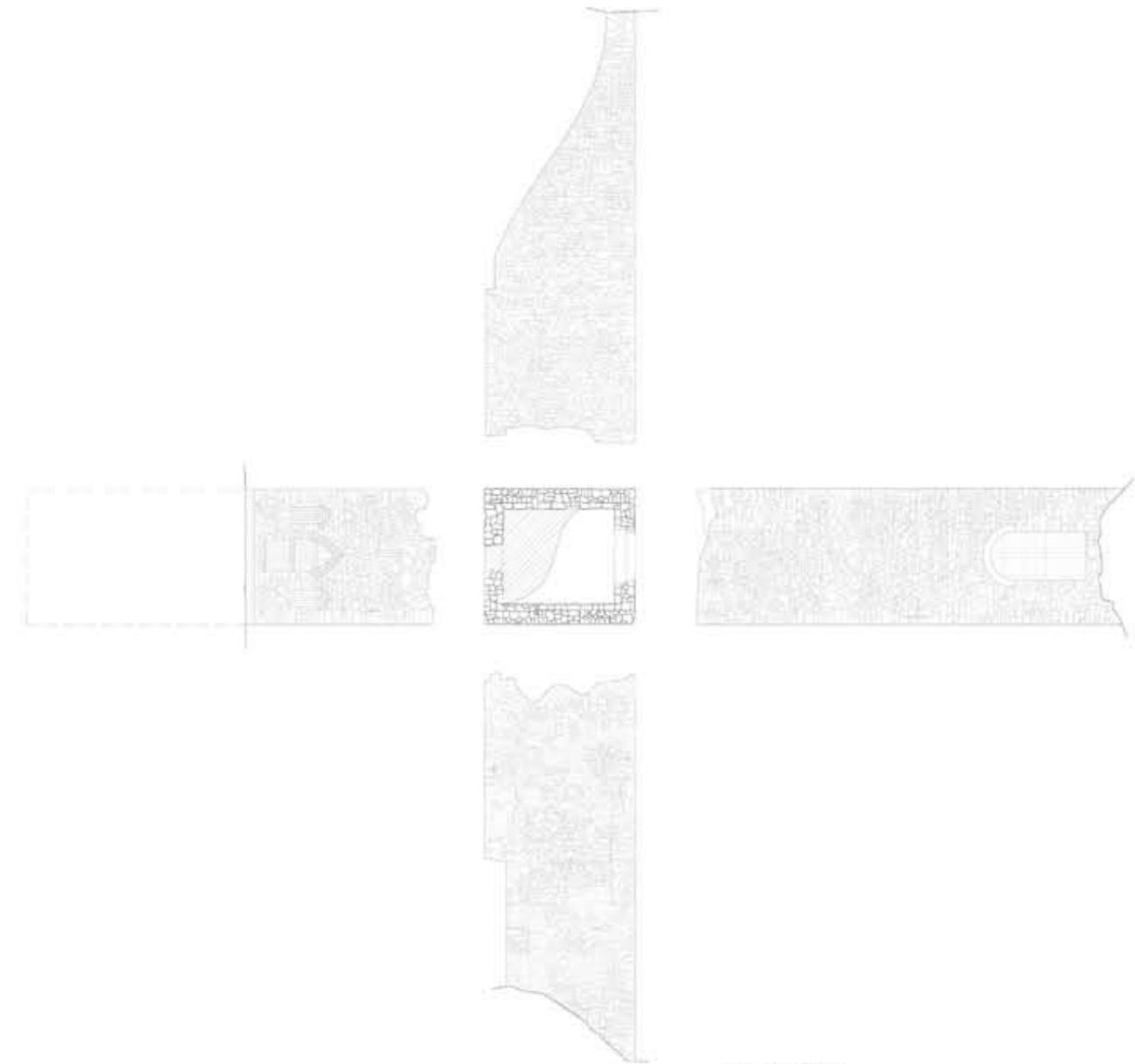
Tipologie dei muri in sasso



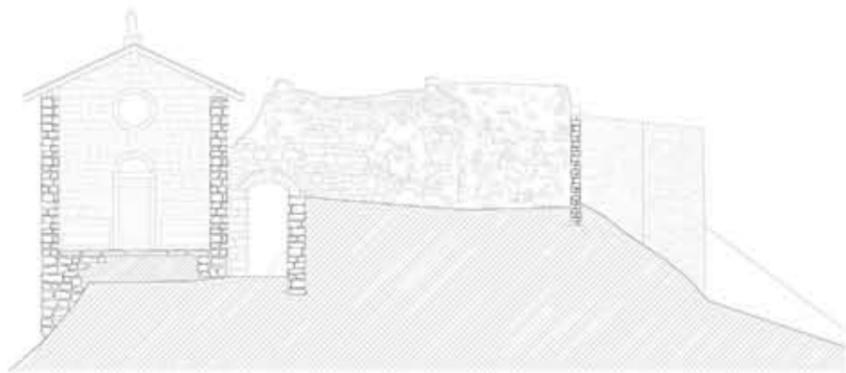
Prospetto OVEST



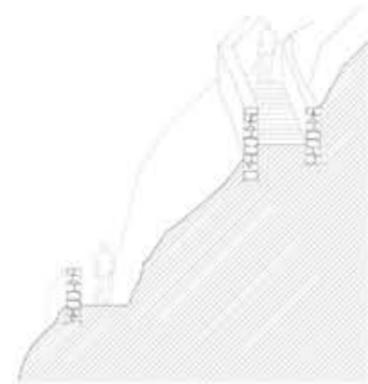
Pianta del percorso lungo la costa rocciosa



Pianta e prospetti torre



Sezione della cappella di sant' Ambrogio

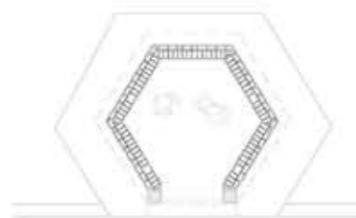


Sezione del percorso lungo la costa rocciosa

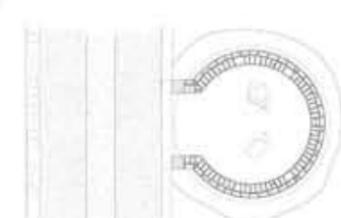




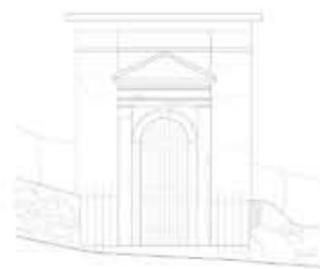
Dettagli del muro delle cappelle e del percorso relativo



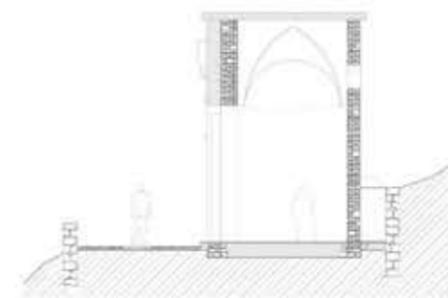
Pianta cappella a pianta esagonale



Pianta cappella a pianta circolare



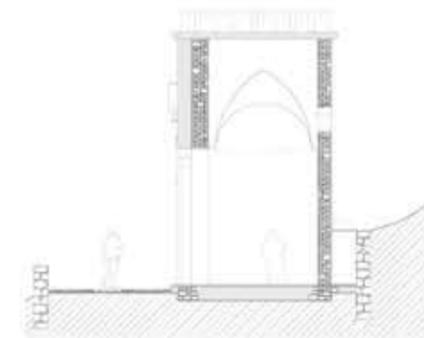
Prospetto cappella a pianta esagonale



Sezione cappella a pianta circolare



Prospetto cappella a pianta circolare

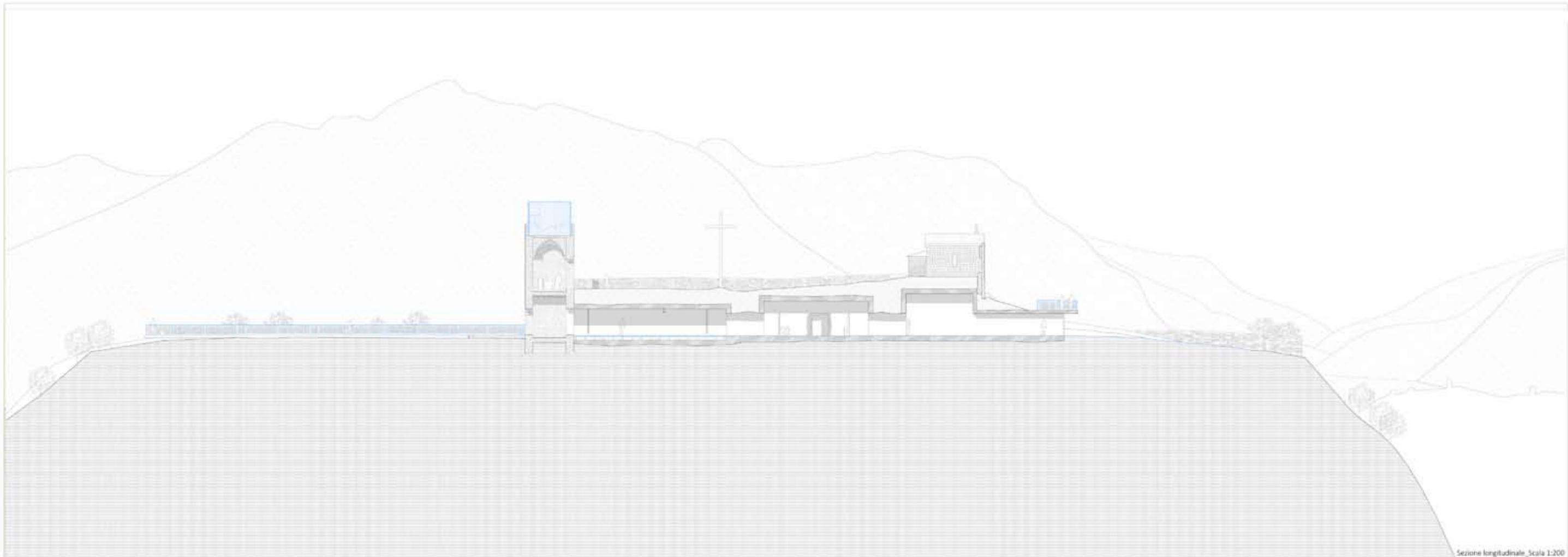


Sezione cappella a pianta circolare

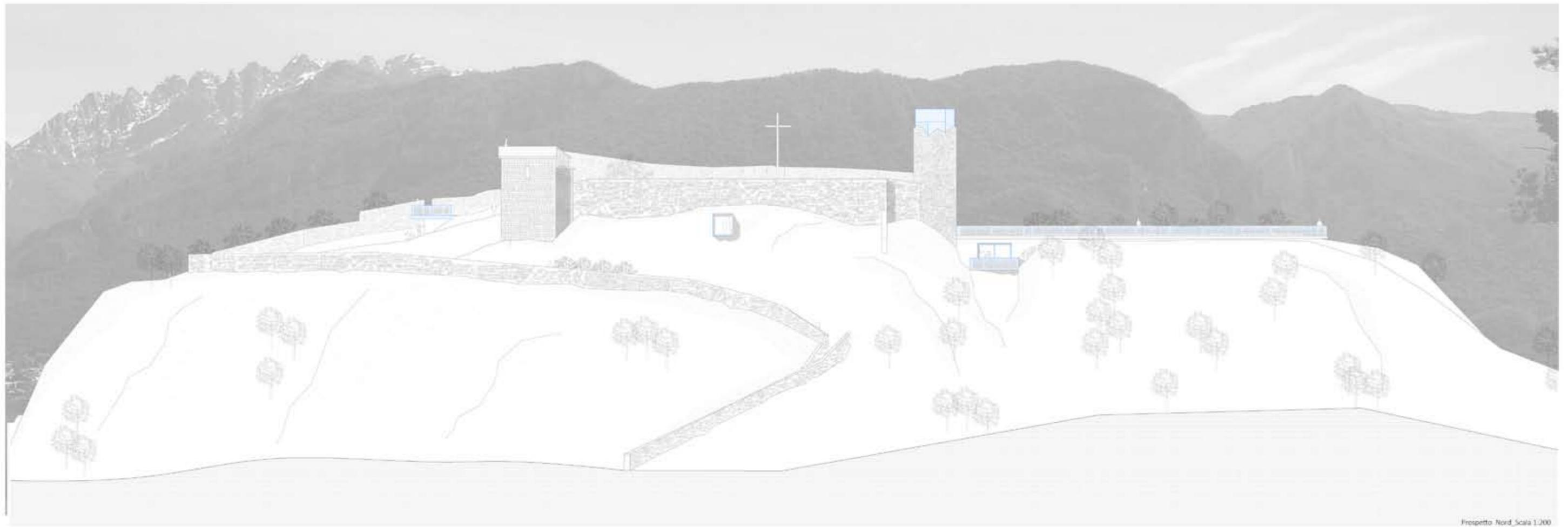




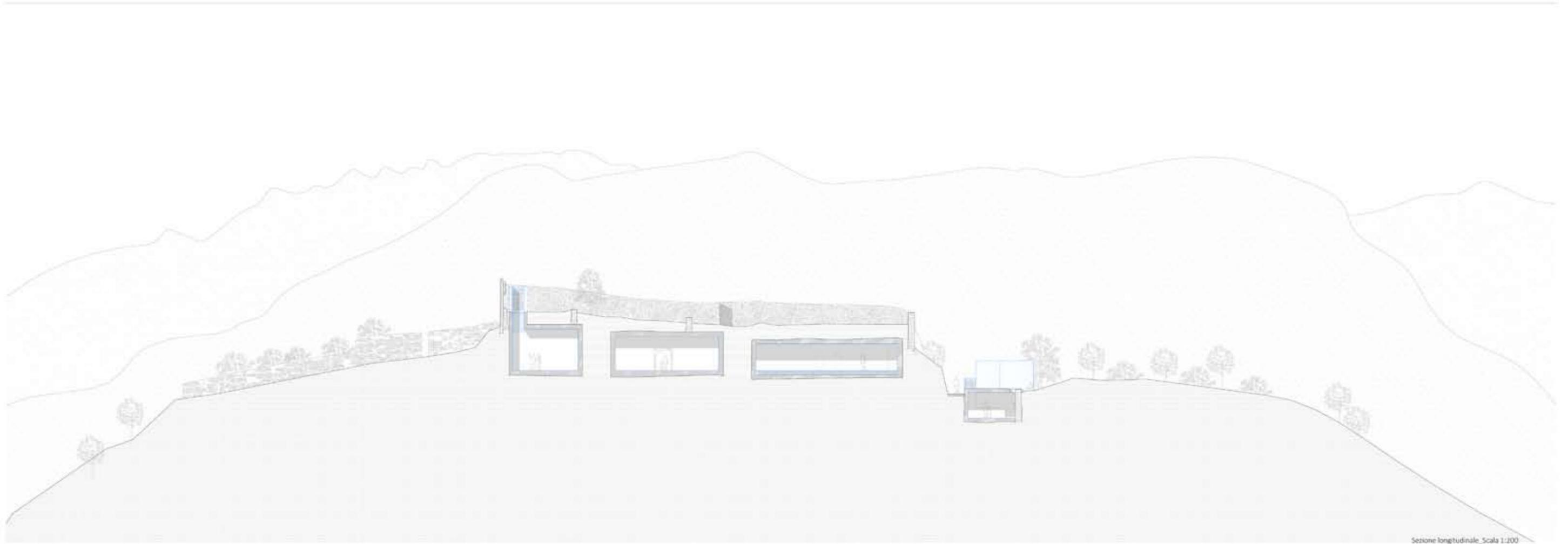
Prospetto Nord\_Scala 1:200



Sezione longitudinale\_Scala 1:200



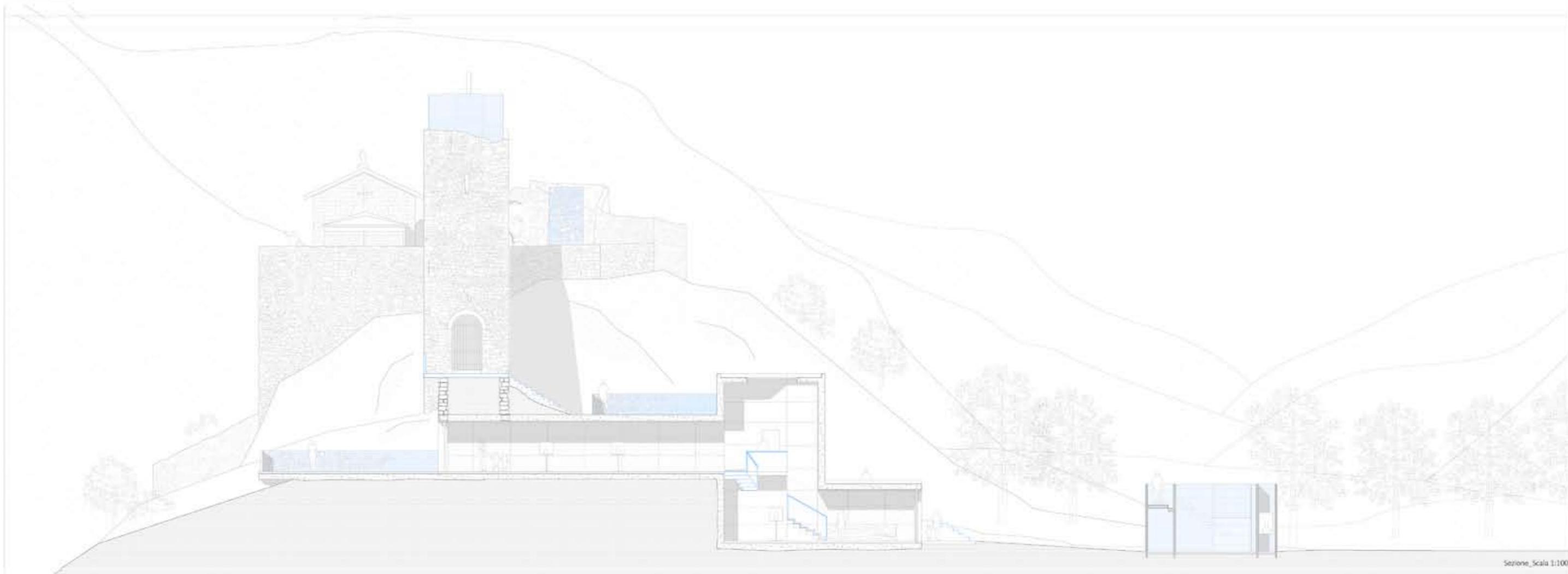
Prospetto Nord\_Scala 1:200



Sezione longitudinale\_Scala 1:200



Prospetto EST, Scala 1:100



Sezione, Scala 1:100



Planimetria stato di fatto con i percorsi di accesso alla Rocca temazzina  
Scala 1:5000

CONCEPT di progetto

- tema letterario  
"I promessi sposi" A Manzoni
- tema storico-religioso  
Area di interesse storico-sanitario San Girolamo
- tema paesaggistico  
il territorio di "Quel ramo del lago di Como"
- unità esistenti
- attività in progetto

COMPLETAMENTO TORRE

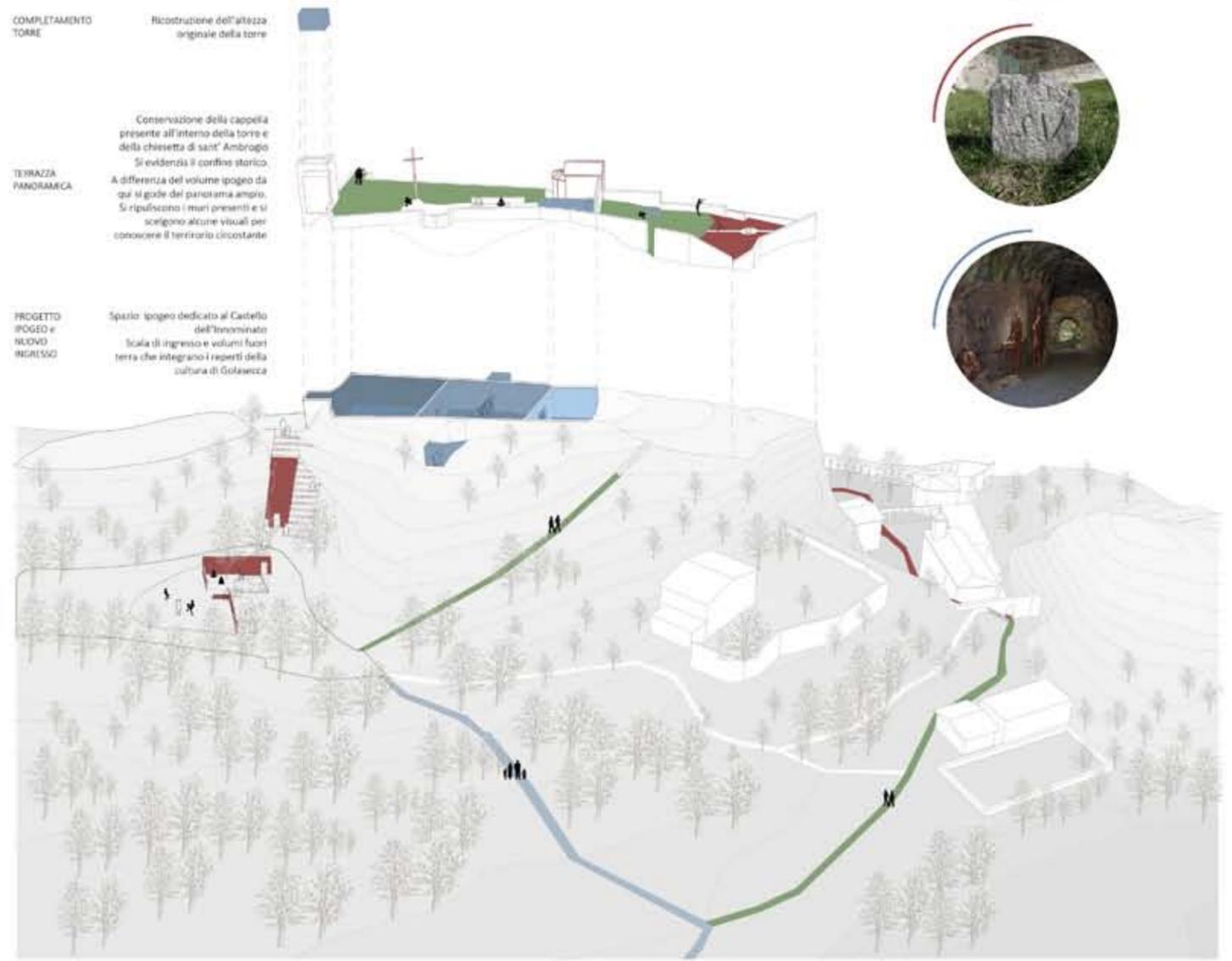
Ricostruzione dell'altezza originale della torre

TERRAZZA PANORAMICA

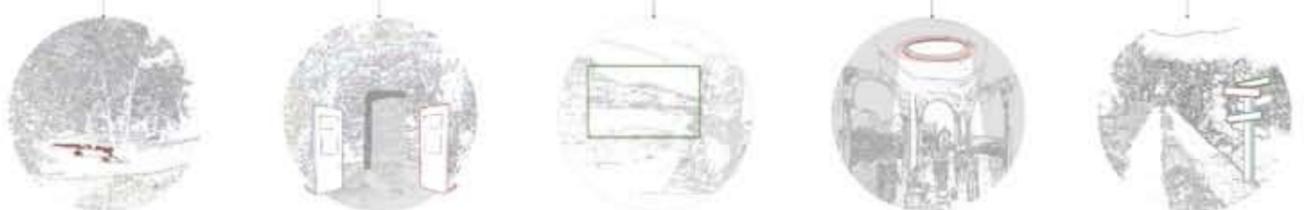
Conservazione della cappella presente all'interno della torre e della chiesetta di sant' Ambrogio. Si evidenzia il confine storico. A differenza del volume spogio da qui si gode del panorama ampio. Si ripuliscono i muri presenti e si scelgono alcune visuali per conoscere il territorio circostante.

PROGETTO IPOGEO e NUOVO INGRESSO

Spazio spoglio dedicato al Castello dell'Inominato. Scala di ingresso e volumi fuori terra che integrano i reperti della cultura di Golasecca.



Vista da nord del complesso e relative sezioni con idea progettuale

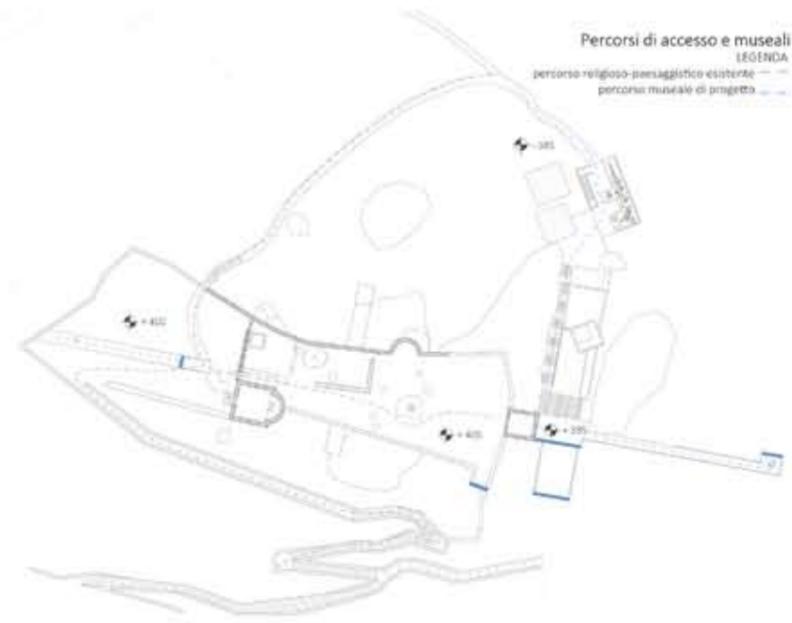


Ripercorre alla luce i reperti del Golasecca      lungo per entrare      Inquadrare il paesaggio      Riquadrifica delle cappellotte      Punti di sosta e indicazioni sentieri



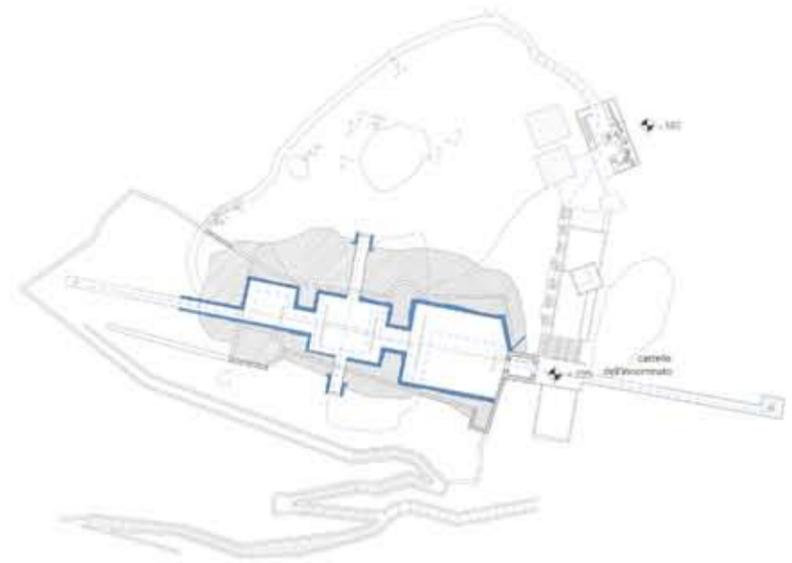
Il Castello come luogo di peccato e terrore Cap. XX      Il Castello come luogo di conversione Cap. XXII      Il Castello come luogo di rifugio Cap. XXIII



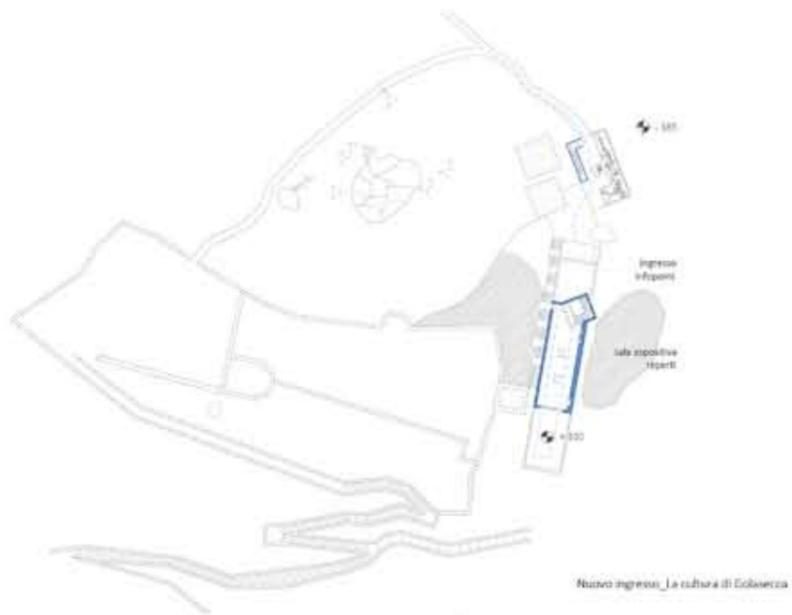


Percorsi di accesso e museali  
 LEGENDA  
 percorso religioso-paesaggistico esistente  
 percorso museale di progetto

Pianta piano terra, la terrazza



Piano ipogeo, il castello dell'innominato



Nuovo ingresso, La cultura di Colasacca

Le tre tipologie di intervento



Panorami



Museo seriale

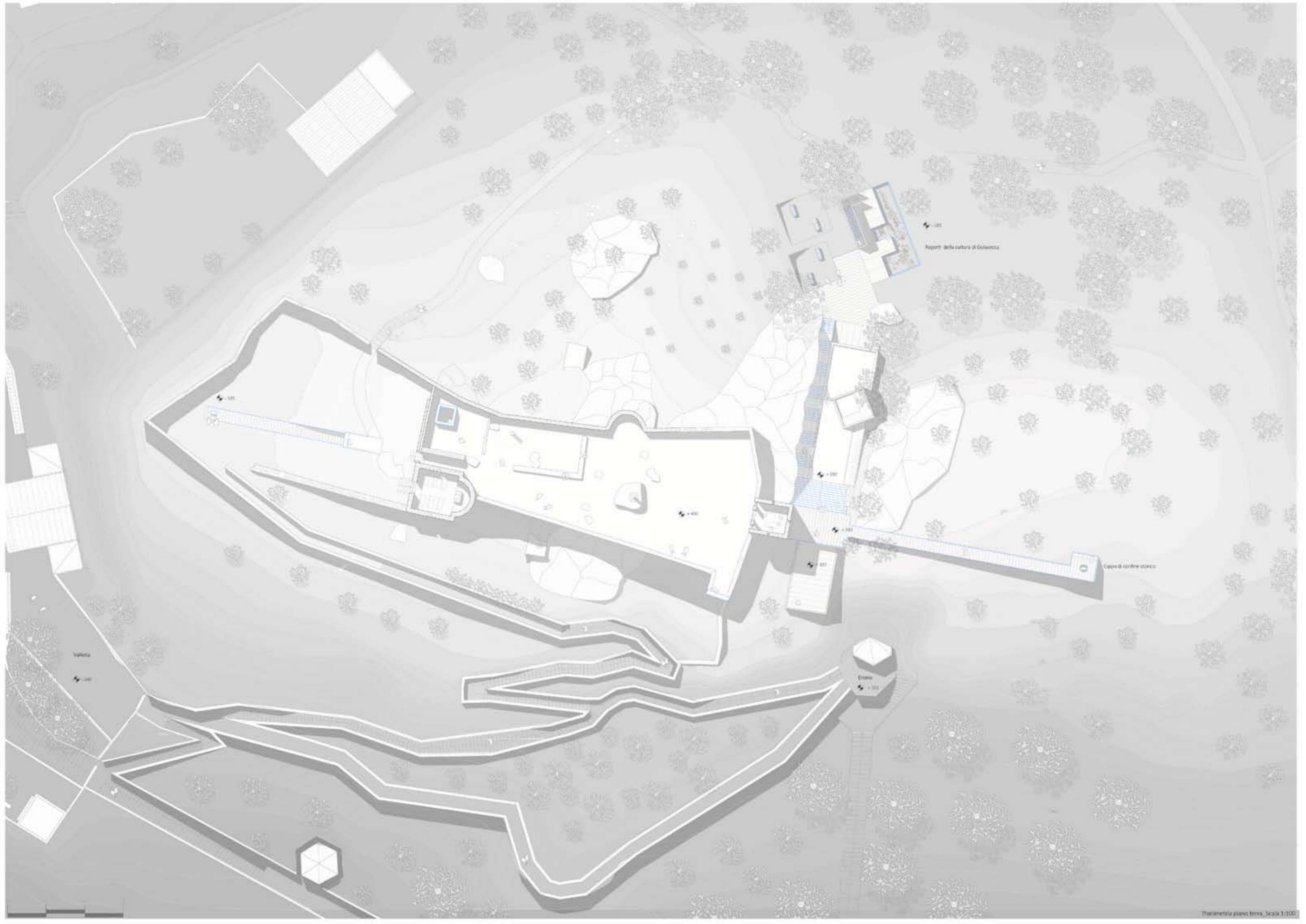


Museo didattico-espositivo



Suggerimenti e fotomontaggi di progetto



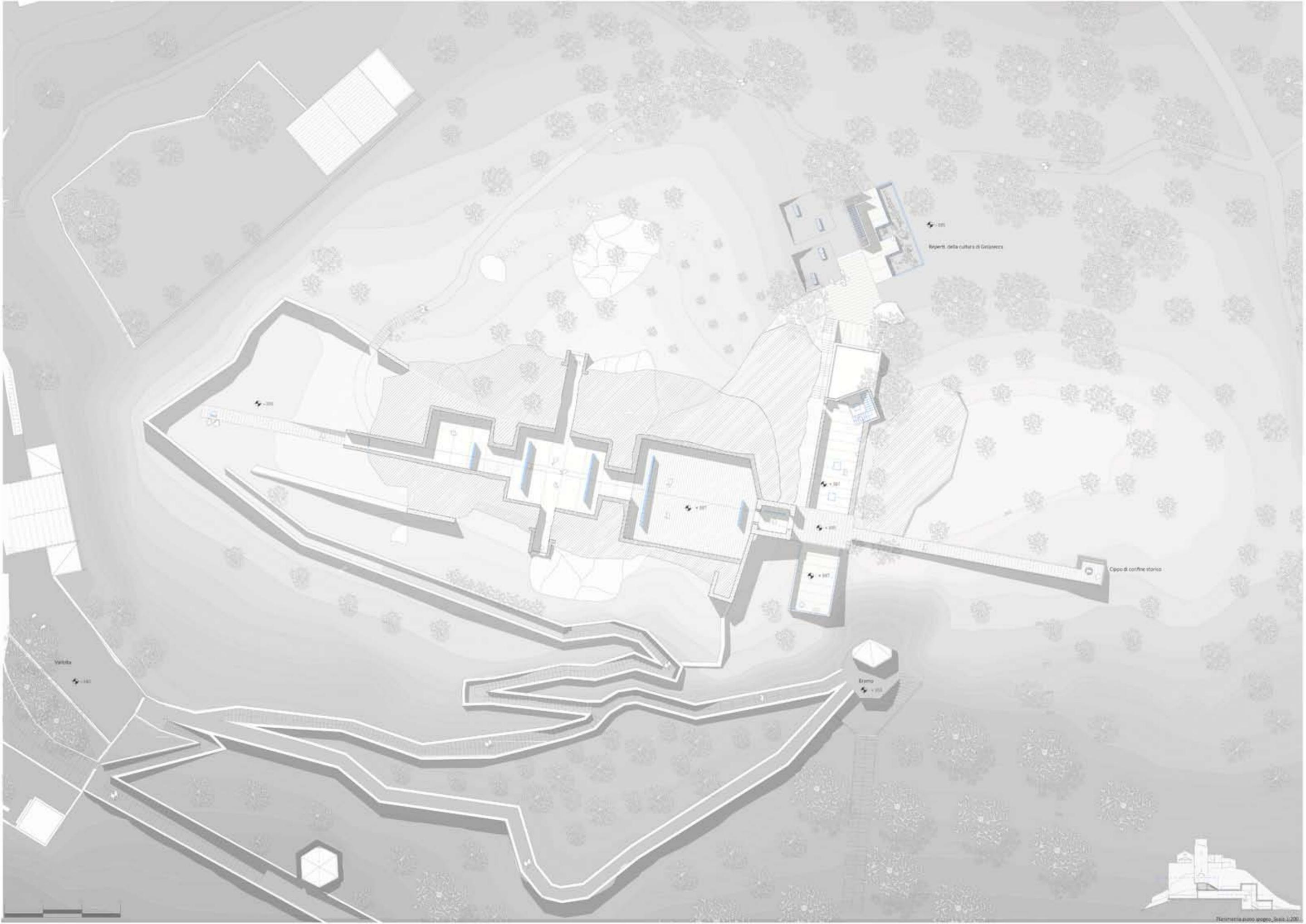


Reporti della cultura di Golasecca

Capo di confine storico

Entrata + 100

Valletta + 140

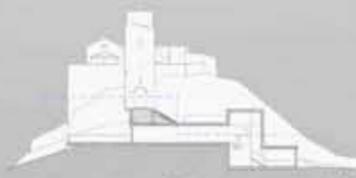


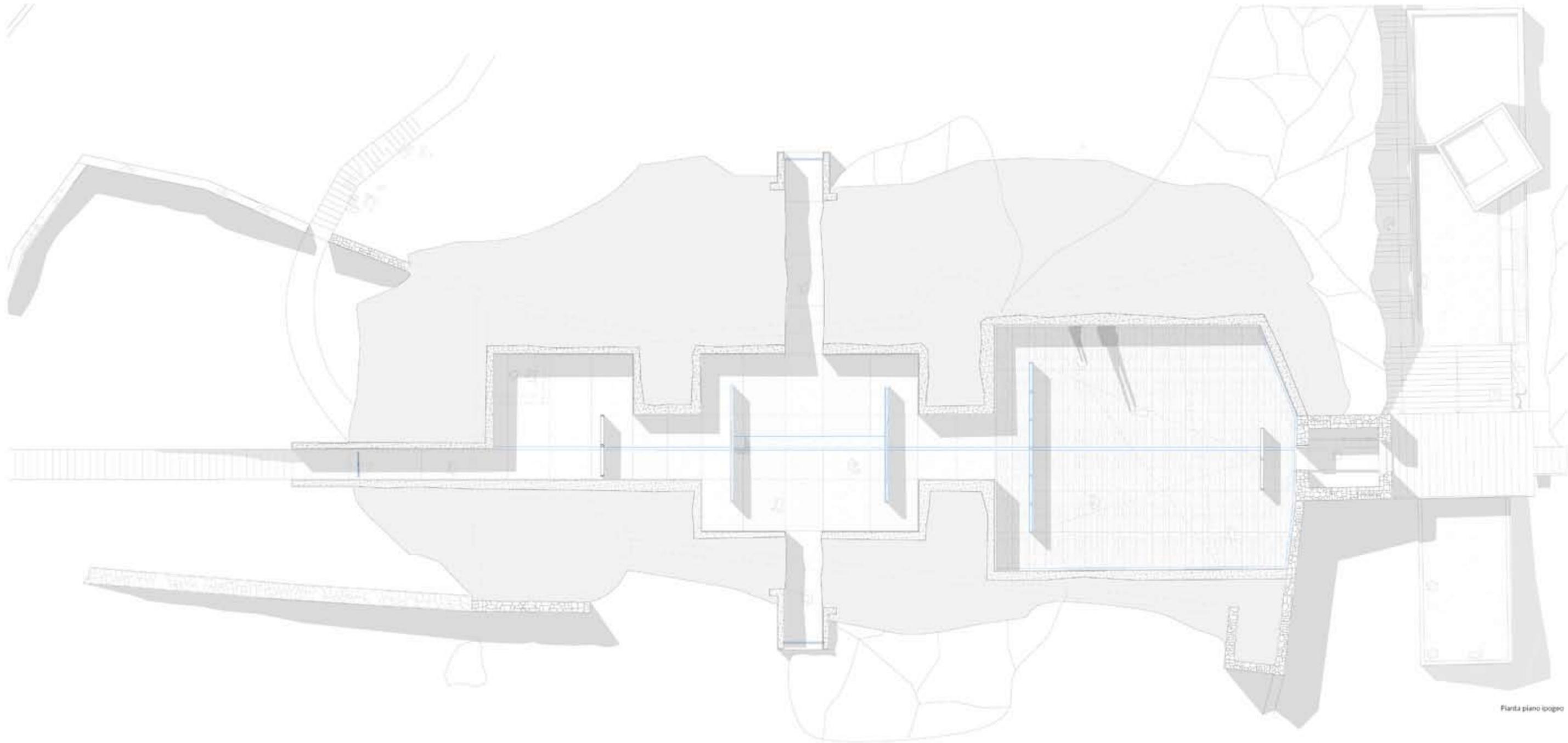
← +001  
Reperti della cultura di Grotianecti

Capo di confine storico

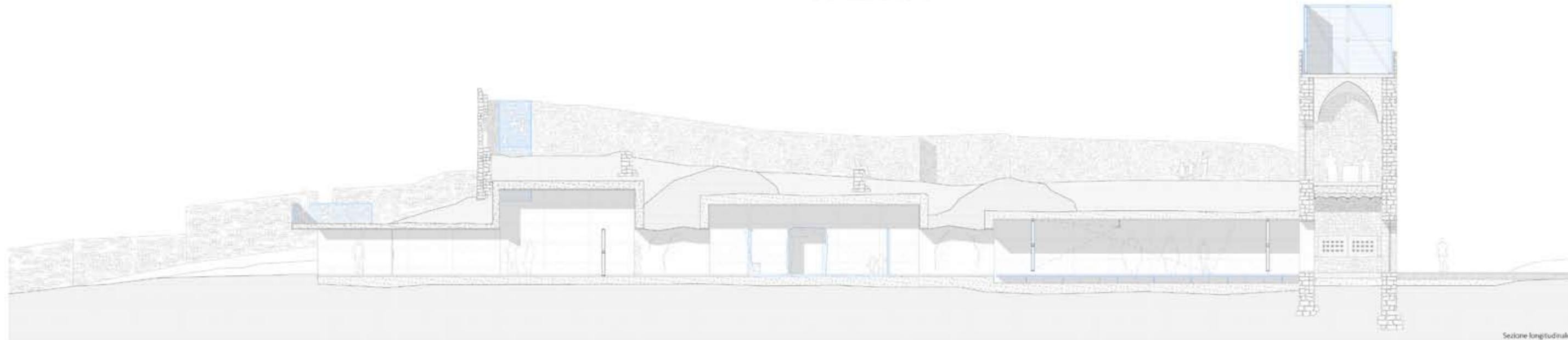
Eremo  
← +001

Villetta  
← +001

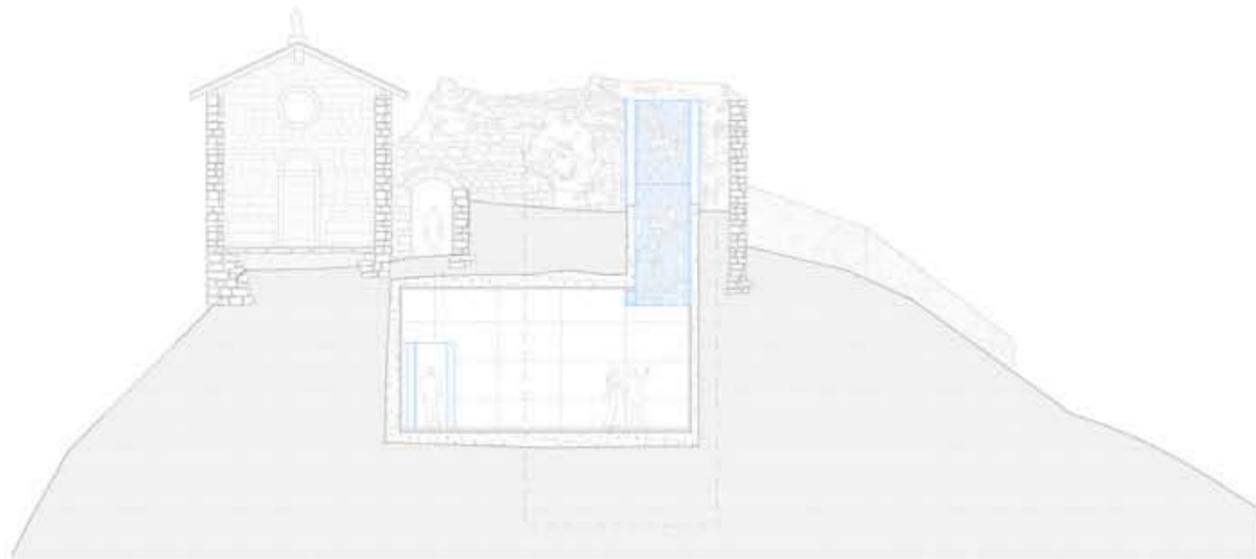




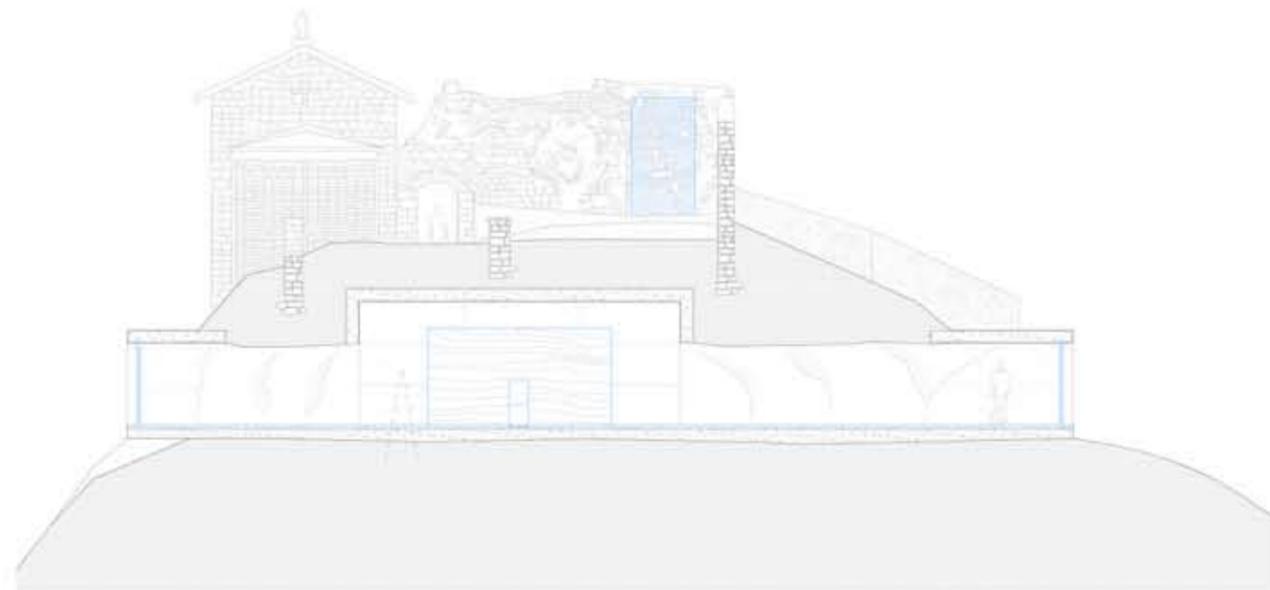
Pianta piano spogio



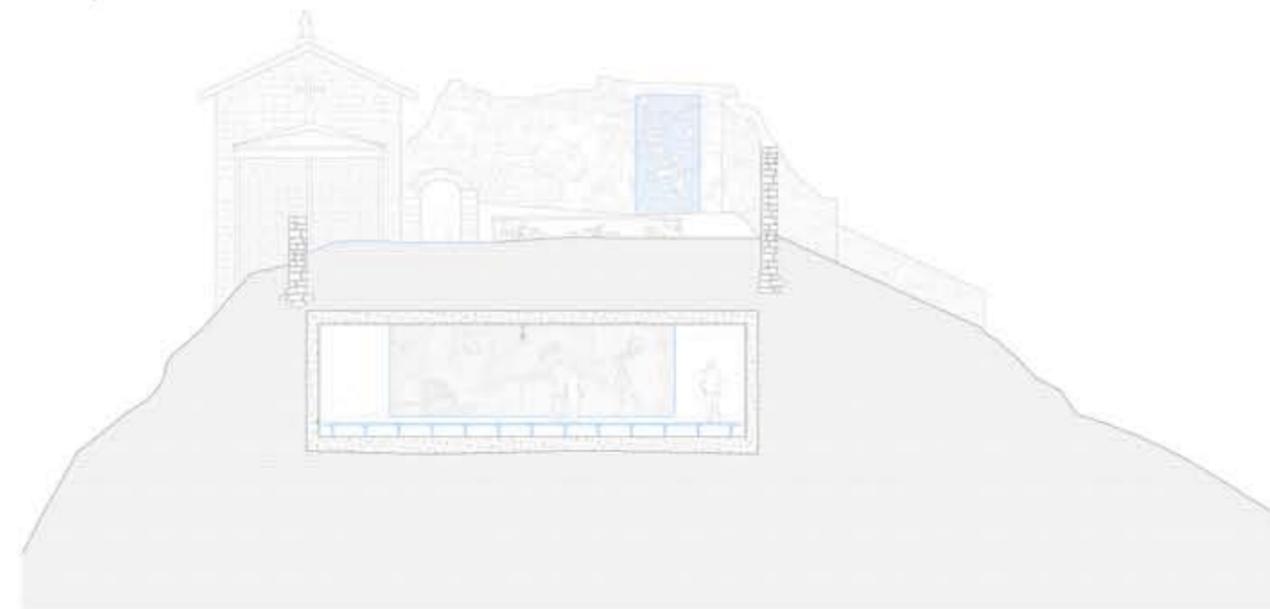
Sezione longitudinale



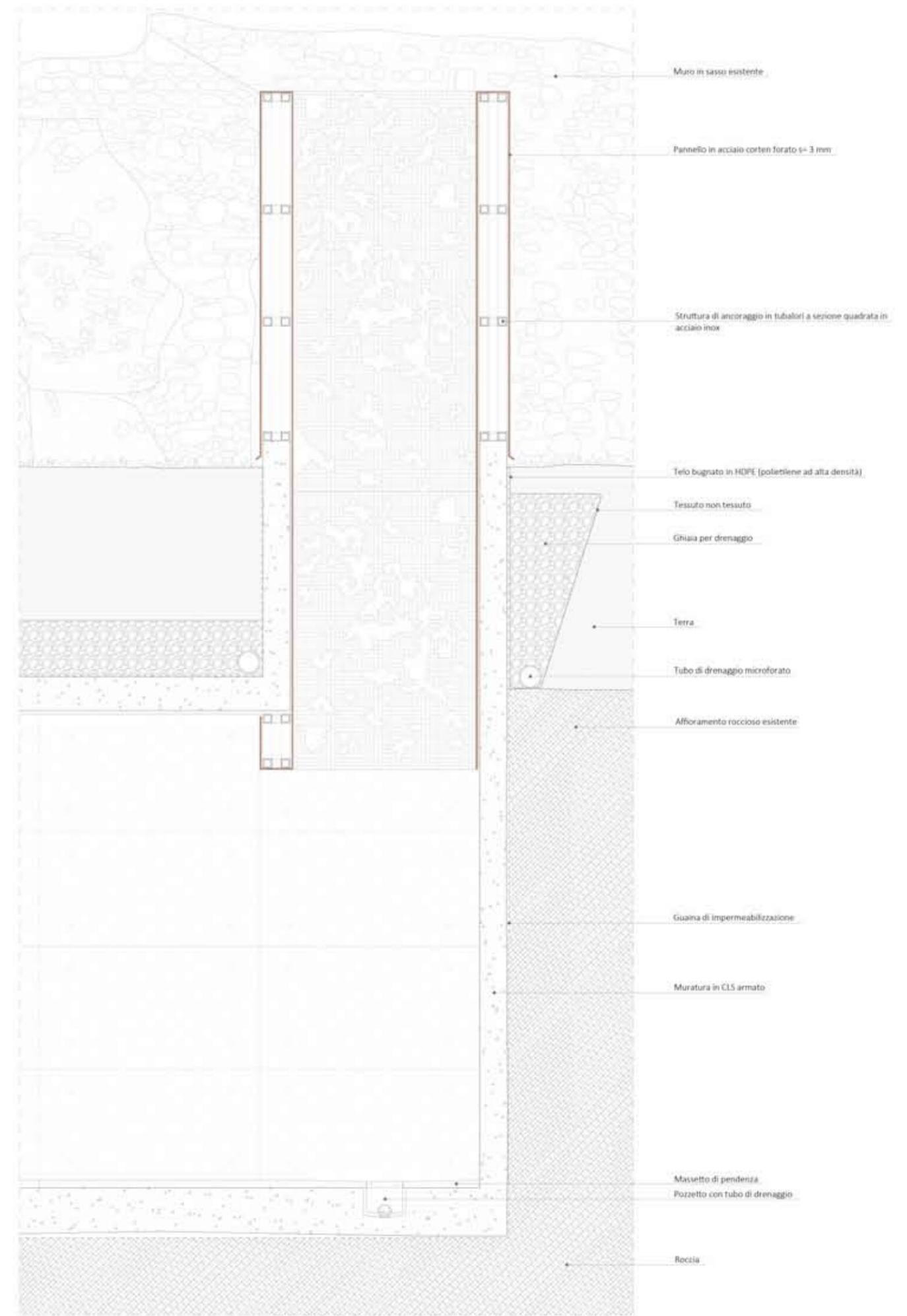
Sezione C-C\_Sala della purezza



Sezione B-B\_Sala della conversione



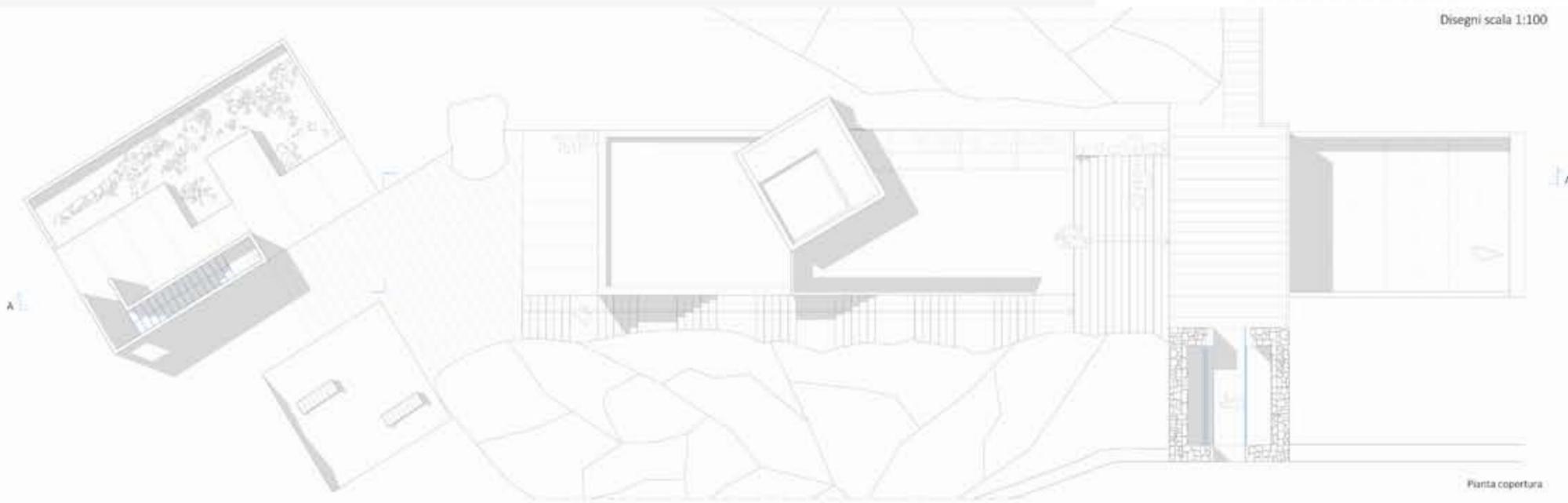
Sezione A-A\_Sala del peccato



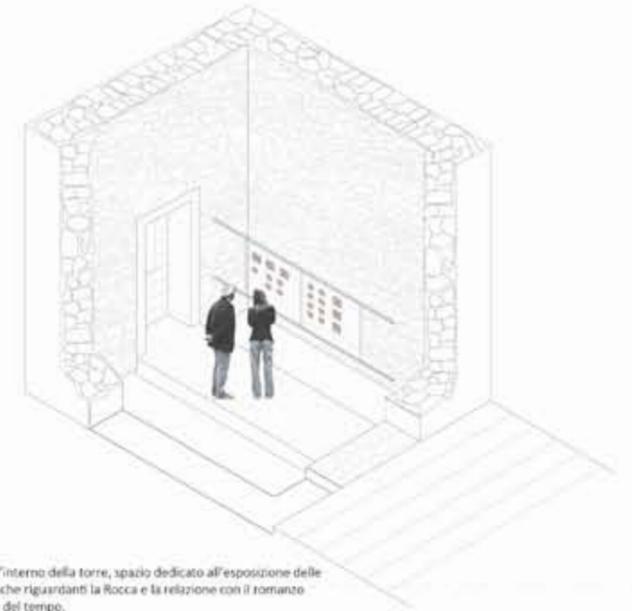
Particolare dell'apertura a cielo aperto della terza sala del Castello dell'Innominato\_Scala 1:20

Disegni scala 1:100

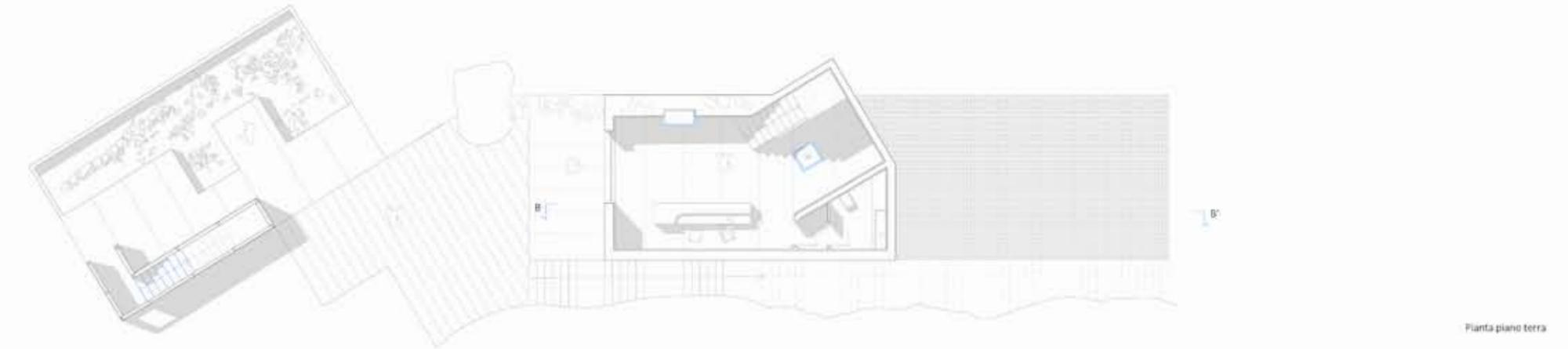
Strutture relative alla cultura di Golasecca e la torre esistente



Pianta copertura



Vista dell'interno della torre, spazio dedicato all'esposizione delle foto storiche riguardanti la Rocca e la relazione con il romano nel corso del tempo.



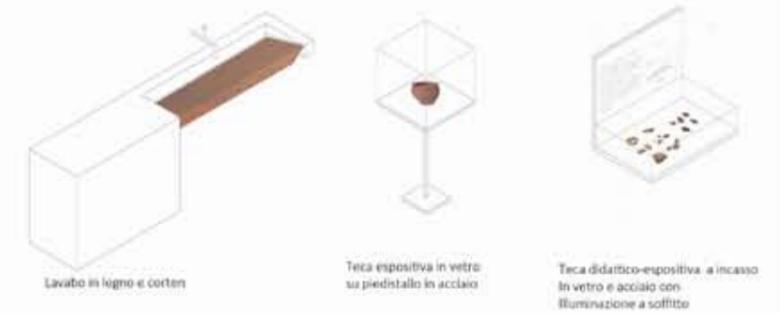
Pianta piano terra



Sezione trasversale B-B'\_ingresso, infopoint e servizi



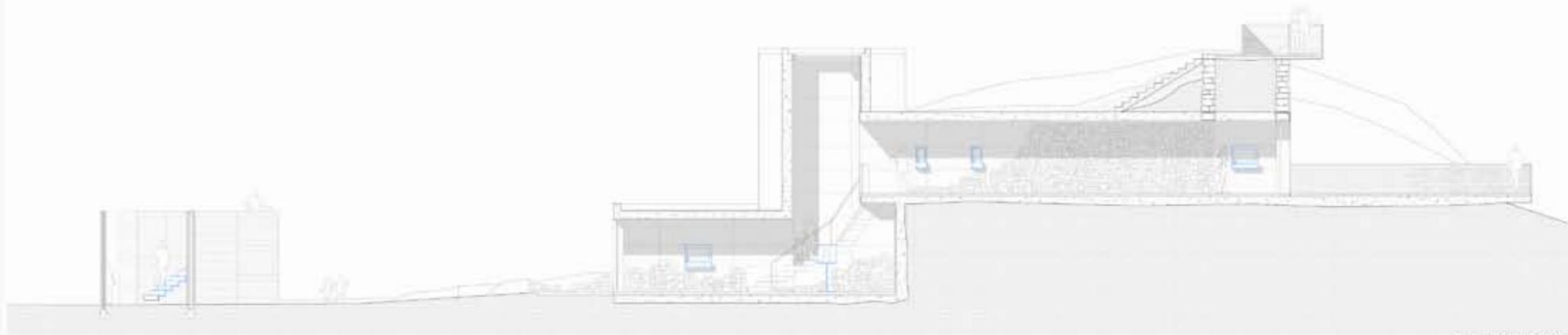
Pianta piano primo



Lavabo in legno e corten

Teca espositiva in vetro su piedistallo in acciaio

Teca didattico-espositiva a incasso in vetro e acciaio con illuminazione a soffitto



Sezione longitudinale A-A'



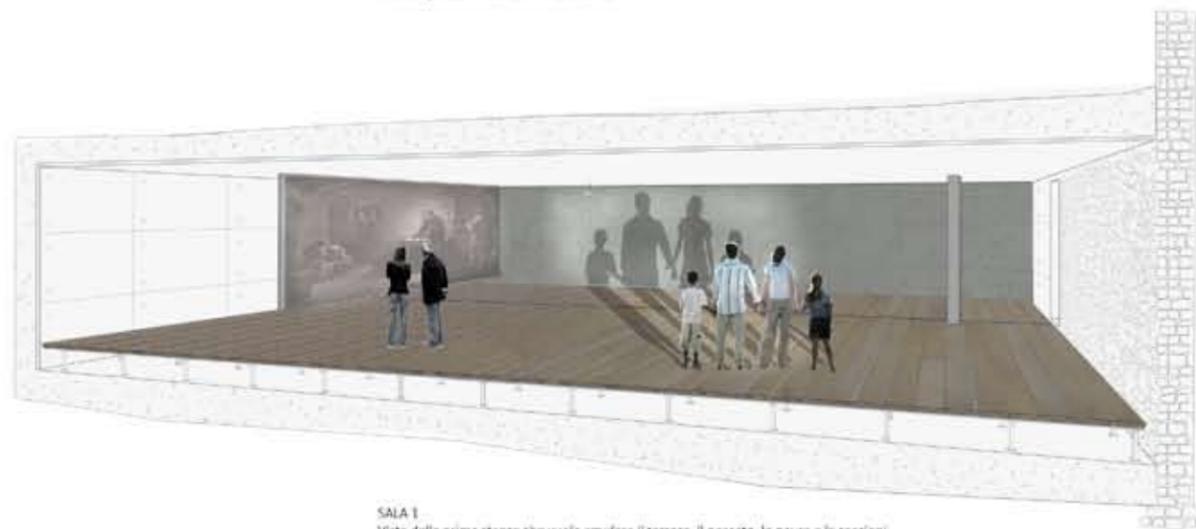
Sezione e vista della sala espositiva con terrazza panoramica



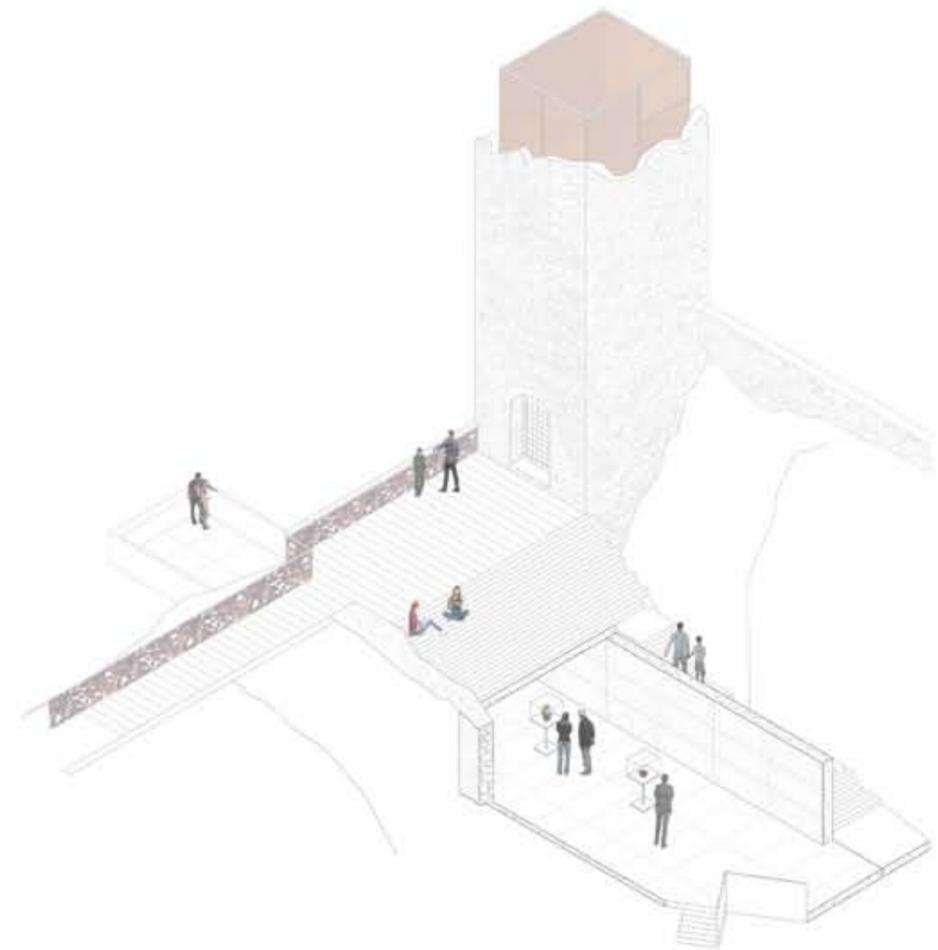
**SALA 3**  
 Vista dell'ultima sala dedicata alla purezza, l'autenticità e la pace con se stessi. Si emula la situazione attraverso una stanza vuota, ma l'unica illuminata dall'alto e a cielo aperto, un'apertura senza filtri, ma raggiungibile solo attraverso lo sguardo. Solo dopo si trova la strada verso l'uscita concreta che porta a terminare il percorso.



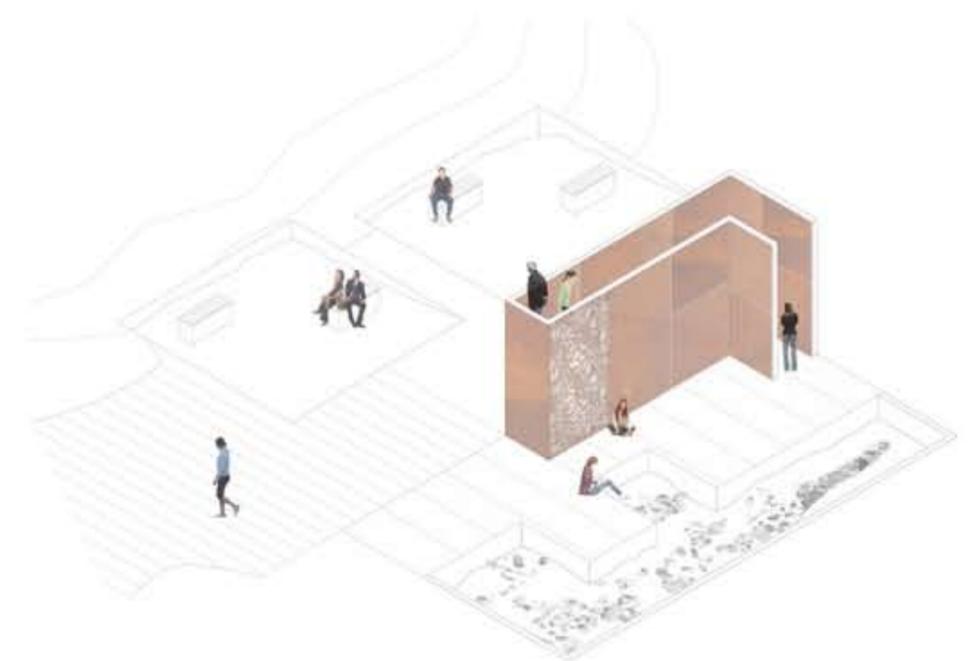
**SALA 2**  
 Vista della sala che emula il cambiamento interiore, una conversione derivata dal ripensamento di ciò che si è fatto finora. Attraverso il passaggio in questa stanza una sedia, unico punto illuminato, guarda all'indietro verso uno specchio che possa richiamare al guardarsi dentro. Diverse però sono le distrazioni, i due tunnel panoramici attirano l'attenzione, ma non portano ancora alla via d'uscita.



**SALA 1**  
 Vista della prima stanza che vuole emulare il terrore, il peccato, le paure e le reazioni con cui ogni giorno ci si affronta. Attraverso una proiezione si spiegano didatticamente le parti del romanzo relative al personaggio dell'Innominato, mediante la proiezione delle ombre di ciascuno e il rimbombo dei passi dato dal pavimento flottante si riproducono con suoni cupi e ombre a grande scala le proprie azioni.



Vista assometrica della torre esistente, della sala espositiva, terrazza panoramica, scala d'ingresso e passerella che conduce a uno dei cippi di confine.



Vista assometrica della struttura che ripropone la costruzione di un muro di un ipotetico abitato Golasecchiano. Un muro accessibile che attraverso una scala possa dare la visione d'insieme dello scavo e di una possibile abitato attraverso la proposta di altre due forme quadrangolari.